

Anche la cattiva gestione degli affidi

è responsabile della crisi delle nascite

di Ubaldo Valentini

In Italia siamo in piena crisi delle nascite e la responsabilità, quando i genitori cessano di convivere, va r

Compartecipi e responsabili dell'emarginazione di uno dei genitori (il non collocatario, cioè quasi sempre



I politici, che, seppur con le buone o con le cattive, regolano le attività dei Servizi sociali, non fanno nulla per assicurare la qualità dei servizi di tutela e di cura dei minori, e per far sì che i genitori siano coinvolti nella gestione degli affidi.

Si assiste al rimpallarsi delle responsabilità tra questi operatori e i giudici, alla dilagante arroganza dei servizi sociali, che si considerano i padri del figlio.

Il genitore estromesso dalla vita e crescita dei propri figli (la presenza saltuaria di alcune ore non incide sulla qualità della vita del figlio).

I padri sono in balia di questi “tutori” dei minori, pagati con i soldi pubblici, ma senza alcun potere decisionale.

C'è una diffusa e incontenibile sfiducia nella procreazione dei figli per le conseguenze che i figli e il padre ne subiranno.



Ci sono tantissimi padri che non riescono a vedere i propri figli per il loro rifiuto inculcatogli (non essendo

Con questi presupposti, ovviamente, non si mettono più al mondo i figli e la decrescita delle natalità – rit

La cultura della rinuncia, sorta dopo la sperimentata impossibilità a far valere i diritti e doveri paritari per

La casa per i papà è solo una presa in giro per mascherare il fallimento delle istituzioni nell'amministrazi

Le iniziative di alcuni comuni e regioni, delle parrocchie (che si guardano bene dal condannare la mala g

Solo con una diversa politica delle separazioni e una diversa gestione dell'affido, fatta veramente in non